

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5108 del 05/10/2018
Oggetto	D.P.R. 59/2013 DITTA RATTI SERENELLA. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI "IMBOTTIGLIAMENTO, CONSERVAZIONE E VENDITA VINI DA TAVOLA" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI ALTA VAL TIDONE (PC), LOCALITÀ RONCO ROSSO DI NIBBIANO.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5272 del 03/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno cinque OTTOBRE 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013 DITTA **RATTI SERENELLA**. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI "IMBOTTIGLIAMENTO, CONSERVAZIONE E VENDITA VINI DA TAVOLA" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI ALTA VAL TIDONE (PC), LOCALITÀ RONCO ROSSO DI NIBBIANO.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 ("*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*");

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE);

Vista l'istanza della Ditta **RATTI SERENELLA**, avente sede legale in Comune di Alta Val Tidone, Frazione Nibbiano, Località Ronco Rosso, presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Alta Val Tidone e trasmessa dallo stesso con nota del 27/06/2018, prot. n° 9404 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/10331), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "imbottigliamento, conservazione e vendita vini da tavola" svolta nello stabilimento sito in Comune di Alta Val Tidone, Località Ronco Rosso di Nibbiano;

Riscontrato che l'istanza è stata presentata per:

- l'ottenimento, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., dell'autorizzazione a n° 2 scarichi di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- presentare la comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto riguarda l'impatto acustico;

Vista, altresì, la documentazione integrativa trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Alta Val Tidone con note del 10/07/2018, prot. n° 9807 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/10882), e del 22/09/2018, prot. n° 12889 (acquisito agli atti il 24/09/2018 con prot. n° PGPC/2018/14748);

Verificato che:

- presso lo stabilimento in oggetto sono presenti n° 2 scarichi di acque reflue domestiche come di seguito specificati:
 - **scarico S1**: scarico di acque reflue domestiche (provenienti dai servizi igienici e dal controllo-vaggio dei filtri della piscina) trattate mediante un sistema costituito da fosse Imhoff, degrassatori e da un filtro percolatore anaerobico dimensionato per 13 A.E.;
 - **scarico S2** : scarico di acque reflue domestiche proveniente dallo svuotamento della piscina;
- gli scarichi S1 ed S2 di acque reflue domestiche recapitano nel corpo idrico superficiale "canale" confluyente nel Rio Romellino;

Acquisito nel merito il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Comune di Alta Val Tidone con nota del 25/09/2018, prot. n° 12981 (acquisita agli atti il 26/09/2018 con prot. n° PGPC/2018/14894);

Preso atto che il Comune di Alta Val Tidone interpellato rispetto agli adempimenti previsti dalla legge quadro n. 447/95, con nota del 30/7/2018 prot. n. 10921 (acquisita agli atti con prot. n. 11985 del 31/7/2018), ha comunicato quanto segue: "*...omissis... l'attività in essere della ditta Ratti Serenella è compatibile con la strumentazione urbanistica e la classificazione acustica...*"

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- la *Deliberazione* della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la *Legge Regionale* n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la *Legge Regionale* n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Visto, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con D.D.G. n. 87 dell'1/9/2017;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **RATTI SERENELLA** per l'attività "imbottigliamento, conservazione e vendita vini da tavola" svolta nello stabilimento sito in Comune di Alta Val Tidone, Località Ronco Rosso di Nibbiano;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 96 del 23/12/2015, 99 del 30.12.2015 e 58 dell'08/06/2018 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **RATTI SERENELLA** (C. FISC. RTT5NL51E45F885T) per l'attività di "imbottigliamento, conservazione e vendita vini da tavola" svolta nello stabilimento sito in Comune di Alta Val Tidone, Località Ronco Rosso di Nibbiano (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., a n° 2 scarichi di acque reflue domestiche aventi recapito nel corpo idrico superficiale "canale" confluyente nel Rio Romellino;
 - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;
2. **di impartire, per i n° 2 scarichi di acque reflue domestiche**, aventi recapito nel un corpo idrico superficiale "canale" confluyente nel Rio Romellino, le seguenti prescrizioni:
 - a) la fossa Imhoff ed il degrassatore a servizio del comparto residenziale devono essere dimensionati in relazione ad un carico organico pari a 10 A.E. Unitamente alla alla conclusione di fine lavori dovrà essere inoltrata debita comunicazione attestante tale requisito;
 - b) relativamente allo scarico S1, il numero degli A.E. serviti non potrà superare la potenzialità massima

di trattamento per la quale il filtro percolatore è stato dimensionato;

- c) dovranno essere rispettate le considerazioni espresse nella "nota geologica" del 30/04/2018 allegata all'istanza di AUA;
- d) dovrà essere garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di trattamento; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi dalle fosse Imhoff, dei grassi dal degrassatore, nonché lo svuotamento e il controllo-vaggio del materiale di riempimento del filtro percolatore;
- e) i tratti della rete di scarico (canale a cielo aperto e canale intubato) dovranno avere un'ubicazione esterna al perimetro della frana attiva, dovranno essere sottoposti a periodica pulizia e manutenzione al fine di garantire/mantenere l'efficienza così da evitare nel modo più assoluto la libera dispersione delle acque nel terreno;
- f) i pozzetti di controllo posti sulle condotte fognarie dovranno risultare sempre accessibili e consentire un agevole controllo delle acque reflue;
- g) le acque meteoriche dovranno essere allontanate mediante compluvi naturali e non dovranno in alcun modo essere convogliate al filtro percolatore;
- h) l'immissione degli scarichi nel corpo idrico recettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso;
- i) lo svuotamento della piscina dovrà essere eseguito secondo le seguenti modalità:
 - nei giorni precedenti lo scarico dovrà essere sospesa la clorazione;
 - dovranno essere rimossi gli eventuali residui vegetali presenti nella vasca (foglie, alghe, ecc);
 - l'acqua dovrà essere convogliata nel corpo idrico recettore mantenendo una portata limitata;
- j) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Alta Val Tidone e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione degli impianti di trattamento rispetto a quanto agli atti;

3. **di fare salvo** che i fanghi, i grassi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia degli impianti di trattamento o delle condotte fognarie dello stabilimento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;

4. **di dare atto che:**

- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Alta Val Tidone per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Alta Val Tidone (PC).

firmata digitalmente
dalla Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.